



INFORMATIVA PRIVACY INTERESSATI SEGNALAZIONE DI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento 679/2016/UE)
e del D.Lgs 196/2003 s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII (ASST) tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati. L'ASST, in qualità di Titolare, garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c e Art. 14.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali dell'Interessato, ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE), con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità del Titolare del trattamento ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia.

In elenco le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'ASST dedicati alle segnalazioni;
- completa gestione del procedimento relativo alla segnalazione degli illeciti (Whistleblowing) in conformità alla vigente normativa in materia (nelle procedure di segnalazione interna l'identità del segnalante non può essere rivelata, se non qualora la rivelazione dell'identità del segnalante sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta, previo consenso espresso del segnalante);
- trasmissione dell'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o adozione dei provvedimenti di competenza da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, qualora all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato. In tali contesti sarà possibile trasmettere la documentazione:
 - al Responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione, agli organi e alle strutture competenti affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
 - se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

In tali eventualità:

- nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale;
- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa



dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità;

- tutela in giudizio di un diritto del Titolare del trattamento;
- collaborazione con l'Autorità giudiziaria o Autorità alla stessa assimilate;
- riscontro a specifiche richieste dell'Interessato.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o, qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I dati personali dell'Interessato sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I dati personali dell'Interessato sono raccolti:

- per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei dati personali dell'Interessato è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 1. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto, del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge.

I dati personali dell'Interessato sono conservati presso la sede dell'ASST e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i dati dell'Interessato possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 4.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e e Art. 14.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine si intende il darne conoscenza a uno o più soggetti determinati) a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria (ANAC, Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti);
- organi e strutture competenti dell'ASST affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela del Titolare del trattamento;
- fornitori, compresi i Responsabili del trattamento dei dati designati ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE 2016/679, che agiscono per conto del Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'ASST quali referenti dell'RPCT, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo a cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.

I dati personali dell'Interessato non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo a una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

**5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a e Art. 14.1.a Regolamento 679/2016/UE)**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASST. Alla data odierna, ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 - 24127 Bergamo (BG), PEC: ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it

6. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b e Art. 14.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

RPD	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Recupero Luigi

In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ASST (ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it; protocollo@asst-pg23.it)

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a e Art. 14.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'ASST dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii. comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

Nel caso in cui la segnalazione venga archiviata i dati raccolti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b e Art. 14.2.c Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

I diritti di cui agli Artt. 15-22 del Regolamento 679/2016/UE possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.



9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d e Art. 14.2.e Regolamento 679/2016/UE)

L'interessato ha sempre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana (www.garanteprivacy.it).

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14.2.f Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso l'ASST, presso altre pubbliche amministrazioni o soggetti terzi.